



DETERMINA N. 63 DEL 04/08/2023

*Oggetto:* **Parco archeologico di Sibari. Approvazione dell'Avviso esplorativo per la manifestazione d'interesse per l'affidamento diretto, di cui l'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii., ad operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, compresi gli enti senza scopo di lucro e gli enti del terzo settore ai sensi del d. Lgs 117/2017, dei servizi educativi nei musei e luoghi di cultura afferenti al Parco archeologico di Sibari.**

#### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;

**VISTO** il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;

**VISTO** il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”*;

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero *“Ministero per i beni e le attività culturali”*) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante *l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

**VISTO** l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato **"Ministero della cultura"**;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

**VISTO** il D.Lgs n 36 del 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATA** la necessità di ampliare l'offerta didattica degli istituti afferenti al Parco archeologico di Sibari per l'annualità 2023/2024 con l'obiettivo di avviare un percorso che vede il Parco quale strumento e comunità educante in grado di formare consapevolmente le giovani generazioni del territorio di competenza e incrementare la conoscenza del proprio patrimonio storico-archeologico e architettonico;

**VALUTATA** la necessità di ricercare uno o più soggetti qualificati per la selezione di proposte relative alla realizzazione dei servizi educativi, i quali dovranno presentare un programma di interventi educativi dedicati alla comunità scolastica e interventi educativi dedicati a diversi segmenti di pubblico (bambini e famiglie, giovani, pubblici con esigenze specifiche, etc.) nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.;

**CONSIDERATI** gli indirizzi elaborati nell'ambito del Piano Nazionale di Educazione al Patrimonio in cui si riconosce che la definizione di un approccio integrato al patrimonio, in accordo con gli indirizzi comunitari, sta determinando un continuo processo di ridefinizione dei valori identitari e sociali dell'eredità culturale nell'ottica di mantenere un dialogo costante con la comunità civile e le giovani generazioni, promuovendo forme di gestione in grado di assumere e restituire, in termini strutturali, le principali istanze di riferimento della comunità civile;

**CONSIDERATO** che il Parco archeologico di Sibari intende costruire un progetto di valorizzazione culturale e sociale orientato a promuovere la partecipazione di tutti alla vita culturale e alla diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, ambientali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza.

**CONSIDERATO** che l'avviso pubblico vuole essere un'azione di coinvolgimento delle comunità e dei principali *stakeholder* presenti sul territorio oltreché coinvolgere e propagare cultura attraverso un'azione in *primis* pedagogica, formativa, educativa, di trasmissione di conoscenze e che travalica ogni limite di età, condizione e status;

**TENUTO CONTO** che i soggetti valutati idonei potranno essere oggetto di affidamento diretto, previa valutazione del possesso dei requisiti e saranno tenuti a sottoscrivere un contratto per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, co. 1, Lettera B, Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, N. 36.

**RITENUTO** che in presenza di più proposte, la selezione sia effettuata, ad insindacabile giudizio della Direzione sulla base dei seguenti criteri:

1. rigore scientifico e originalità della proposta e delle attività;
2. applicazione dei principi dell'Agenda 2030 - Obiettivi di sostenibilità ONU;
3. approfondimento e valorizzazione del patrimonio dei siti del Parco archeologico di Sibari;
4. sviluppo della creatività e diversificazione delle attività;
5. qualificazione del personale;
6. completezza del piano educativo e del cronoprogramma;
7. rapporti di rete con istituzioni del territorio;
8. utilizzo delle tecnologie digitali;
9. rispetto dei criteri di accessibilità;
10. coerenza con i criteri di cui all'art. 4 dell'Avviso in oggetto.

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VISTA** la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), "le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA";

**PRECISATO** che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

**VISTO** il Decreto n. 522 del 18/05/2023 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009", acquisito con prot. n. 1368 del 18/05/2023;

**VISTO** il Decreto n. 121 del 03/10/2022 Con il quale si nomina la dott.ssa Camilla Brivio, Funzionario restauratore conservatore, RUP dell'Organizzazione dei laboratori didattici del Parco archeologico di Sibari";

**ACCERTATO** che la somma complessiva di € 44.000,00 (euro quarantaquattromila/00) IVA e oneri di legge se dovuti inclusi trova copertura finanziaria nel capitolo 1.2.1.265 Attività didattica del Bilancio previsionale 2023;

**TENUTO CONTO** che il corrispettivo complessivo per ogni proposta, da intendersi comprensivo degli oneri previsti per legge (SIAE, Iva, INPS/Enpals, Imposta di bollo), è fissato nell'importo massimo di euro 20.000,00 (ventimila//00);

#### **DETERMINA**

*La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;*

1. Di nominare la dott.ssa Camilla Brivio, Funzionario restauratore conservatore, RUP dell'Avviso pubblico di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii.; e di dare mandato al RUP di adottare ogni atto consequenziale e successivo al presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d'interesse per l'affidamento diretto, di cui l'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii., ad operatori economici sotto qualsiasi forma costituiti, compresi gli enti senza scopo di lucro e gli enti del terzo settore ai sensi del d. Lgs 117/2017, dei servizi educativi nei musei e luoghi di cultura afferenti AL Parco archeologico di Sibari;
3. di approvare pertanto il predetto schema di avviso (Allegato A) nonché i suoi allegati: Modello di domanda - Allegato\_1; Dichiarazione sostitutiva - Allegato\_2; Dichiarazione fiscale - Allegato\_3, Modulo tracciabilità - Allegato 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI-ATS - Allegato 5 che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale;
4. di prenotare e di successivamente imputare i relativi impegni di spesa per un massimo totale di € 44.000,00 (euro quarantaquattromila/00) IVA e oneri di legge se dovuti inclusi sul capitolo 1.2.1.265 Attività didattica del Bilancio previsionale 2023;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto.

IL DIRETTORE  
Dott. Filippo Demma

